

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1096

**Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025.**

*L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, e l'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario di Elevata Qualificazione della Sezione Risorse Idriche e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:*

**VISTO:**

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il Regolamento delegato (UE) 2024/1765 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi;
- il Decreto Ministeriale 12/06/2003 n. 185, recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente";
- il Decreto Legge 14/04/2023 n. 39 (convertito in Legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 13/06/2023, n. 68), recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- l'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche, sottoscritto il 30/06/2016 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n.105 del 16/09/2016);
- l'Accordo tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis", sottoscritto il 13/10/2023 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 85 del 18/09/2023);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

**PREMESSO CHE:**

- la Direttiva 2000/60/CE prevede che "l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale" e, in particolare:
  - o l'articolo 1 ne definisce lo scopo, ovvero, tra gli altri, quello di "istituire un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che [...] agevoli un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili" (lett. b);

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 prevede:
  - all'art. 144, che *“gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità”* (comma 4);
  - all'art. 158, che ai fini di pianificare l'utilizzo delle risorse idriche, laddove il fabbisogno comporti o possa comportare il trasferimento di acqua tra regioni diverse si possono stipulare accordi di programma tra le regioni medesime, salvaguardando in ogni caso le finalità di cui all'articolo 144 del presente decreto” (comma 1).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- dall'analisi degli scenari idrologici prospettabili per il secondo semestre 2024 si evince una situazione di deficit idrico pre-emergenziale in particolare per gli invasi lucani (Monte Cotugno soprattutto ma anche il Pertusillo è da attenzionare) e per le sorgenti campane (Sele e Calore), da cui viene prelevato circa il 70% del complessivo fabbisogno potabile pugliese, insieme ad una situazione di emergenza già conclamata per il comparto irriguo che si approvvigiona dallo Schema Ofanto e dallo schema Fortore;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2016; tale Accordo giustifica la visione d'insieme adottata per l'analisi della situazione di potenziale crisi idrica nelle due Regioni;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Campania e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo sottoscritto nel 2023; tale Accordo fissa nello specifico i prelievi per consumo umano per l'approvvigionamento del territorio pugliese, a carico delle sorgenti campane e dell'invaso di Conza appartenente allo Schema Ofanto;
- tra le finalità dell'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche, vi è *“la pianificazione e la gestione comune delle risorse idriche di cui agli schemi idrici condivisi tra le Regioni Puglia e Basilicata al fine di pianificarne l'utilizzo per assicurare le erogazioni, sulla base delle disponibilità effettive e dei fabbisogni documentati, necessarie allo sviluppo sostenibile delle Regioni, tenendo conto anche della necessità di perseguire e raggiungere gli obiettivi di qualità fissati dal piano di gestione per i corpi idrici su cui insistono i prelievi e le restituzioni degli schemi idrici in questione e sulla base della predisposizione di un bilancio idrico scientificamente basato e di periodi critici di approvvigionamento”*;
- in tale ambito si sono collocati i lavori della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Basilicata – Puglia, a supporto delle decisioni da assumere in sede di Comitato di Coordinamento, e al contempo è stata sviluppata, su impulso del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, l'istruttoria tecnica delle strutture regionali competenti, coordinata con gli enti coinvolti, finalizzata alla definizione di un Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025.

#### **CONSIDERATO altresì CHE:**

- secondo l'articolo 5 comma 1 del D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità, *“al fine di garantire un efficiente utilizzo dei volumi degli invasi a scopo potabile, irriguo, industriale ed idroelettrico, il Commissario, d'intesa con la regione territorialmente competente e sentita l'Autorità di bacino competente, fatte salve le competenze delle province autonome di Trento e di Bolzano, provvede alla regolazione dei volumi e delle portate derivati dagli invasi, nei limiti delle quote autorizzate dalle concessioni di derivazione e dagli atti adottati dalle autorità di vigilanza, in funzione dell'uso della risorsa”*.

**PRESO ATTO** degli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 24/07/2024, in cui sono stati dichiarati i seguenti **livelli di severità idrica:**

**COMPARTO IRRIGUO**

- ALTA**  
stato critico della risorsa idrica che non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati
- MEDIA**  
Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.
- BASSA**  
Disponibilità idrica ancora soddisfatta, ma con assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo
- NORMALE**  
Disponibilità idrica in grado di soddisfare le esigenze idriche

Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto irriguo è:

- «**alto**» per la Basilicata, la Calabria e la **Puglia**;
- «**medio**» per il restante territorio distrettuale.

**COMPARTO POTABILE**

- ALTA**  
stato critico della risorsa idrica che non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati
- MEDIA**  
Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.
- BASSA**  
Disponibilità idrica ancora soddisfatta, ma con assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo
- NORMALE**  
Disponibilità idrica in grado di soddisfare le esigenze idriche

Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto potabile è:

- «**alto**» per le province Crotona e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «**medio con tendenza ad alto**» per la provincia di Chieti;
- «**medio**» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotona), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «**basso con tendenza a medio**» per i territori del Lazio e dell’Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la **Puglia** e le province di Caserta, Napoli e Salerno.

**SI RITIENE CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale l’adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

<p><b>VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016</b> <b>Garanzie alla riservatezza</b></p>
<p><i>La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.</i></p> <p><i>Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.</i></p>

<p><b>VALUTAZIONE D’IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)</b></p>
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L’impatto di genere stimato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> diretto</li> <li><input type="checkbox"/> indiretto</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> neutro</li> <li><input type="checkbox"/> non rilevato</li> </ul>

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

*La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.*

\*

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, e l'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. del 04 febbraio 1997, n. 7, che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta Regionale:

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI ADOTTARE** il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 3) DI DARE MANDATO** agli uffici regionali competenti di provvedere all'attuazione, per quanto di rispettiva competenza, dei provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica individuati nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), distinti in:
  - a. Interventi non strutturali di breve termine;
  - b. Interventi strutturali di breve termine;
  - c. Interventi strutturali di medio e lungo termine;
- 4) DI DARE ATTO DI INDIRIZZO** ai Consorzi di Bonifica e ad ARIF di attuare, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tutti i procedimenti tecnico-amministrativi volti a razionalizzare la limitata erogazione del volume di acqua derivante dalla disponibilità idrica evidenziata nel precitato Piano di emergenza, nell'ottica di preservare al meglio possibile le produzioni agricole;
- 5) DI NOTIFICARE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, il presente provvedimento e il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" (Allegato 1) agli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, e in particolare al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai fini dell'attivazione di tutte le rispettive competenze previste dal D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità;
- 6) DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario di Elevata Qualificazione**

Ing. Claudia CAMPANA

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**

Ing. Andrea ZOTTI

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di

deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**

Prof. Gianluca NARDONE

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

Dott. Angelosante ALBANESE

**Il Segretario Generale Della Presidenza**

Dott. Roberto VENNERI

**L'Assessore con delega all'Agricoltura**

Dott. Donato PENTASSUGLIA

**L'Assessore con delega alle Risorse Idriche**

Avv. Raffaele PIEMONTESE

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI ADOTTARE** il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 3) DI DARE MANDATO** agli uffici regionali competenti di provvedere all'attuazione, per quanto di rispettiva competenza, dei provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica individuati nel "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), distinti in:
  - d. Interventi non strutturali di breve termine;
  - e. Interventi strutturali di breve termine;
  - f. Interventi strutturali di medio e lungo termine;
- 4) DI DARE ATTO DI INDIRIZZO** ai Consorzi di Bonifica e ad ARIF di attuare, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, tutti i procedimenti tecnico-amministrativi volti a razionalizzare la limitata erogazione del volume di acqua derivante dalla disponibilità idrica evidenziata nel precitato Piano di emergenza, nell'ottica di preservare al meglio possibile le produzioni agricole;
- 5) DI NOTIFICARE**, a cura della Sezione Risorse Idriche, il presente provvedimento e il "Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025" (Allegato 1) agli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, e in particolare al Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai fini dell'attivazione di tutte le rispettive competenze previste dal D.L. n. 39/2023, c.d. Decreto Siccità;

- 6) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE



## Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025

---



Rev. 29/07/2024



ANDREA  
ZOTTI  
30.07.2024  
09:30:19  
GMT+00:00



## Sommario

1	Introduzione.....	3
2	La situazione al 30 giugno 2024.....	3
3	Gli scenari per il secondo semestre .....	5
4	Provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica .....	9
4.1	Contenimento dei consumi idrici .....	9
4.2	Interventi non strutturali di breve termine .....	10
5	Interventi strutturali di breve termine .....	15
6	Interventi strutturali di medio e lungo termine .....	18
6.1	Medio Termine.....	18
6.2	Lungo Termine.....	20
7	Conclusioni.....	27





## 1 Introduzione

La presente relazione, redatta dalle strutture tecniche regionali competenti in materia di risorse idriche e agricoltura, col contributo di Acquedotto Pugliese SpA e Acque del Sud SpA, ha lo scopo di evidenziare le criticità attuali relative alla complessiva disponibilità idrica per l'approvvigionamento a scopo potabile, irriguo e industriale del territorio pugliese.

Si è adottata una visione d'insieme per l'analisi della situazione di potenziale crisi idrica nel territorio della Regione Puglia, guardando alle fonti di approvvigionamento oltre i confini regionali essendo la Puglia povera di risorse idriche endogene; ciò trova giustificazione nel vigente **Accordo di Programma sottoscritto nel 2016 per la Gestione Condivisa delle Risorse Idriche tra la Regione Basilicata, la Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri** e nel vigente **Accordo tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis", sottoscritto il 13/10/2022.**

## 2 La situazione al 30 giugno 2024

L'attuale disponibilità idrica può essere espressa in termini di volumi e portate registrati rispettivamente presso gli invasi e le sorgenti che alimentano il territorio pugliese e lucano. Nella Tabella 1 sono riportati tali valori, anche posti a confronto con i rispettivi valori degli anni 2008 e 2017, in cui si sono verificate le ultime crisi idriche più significative.

La crisi idrica ancora precedente risale agli anni 2001-2002, pertanto si rileva chiaramente come le condizioni di deficit idrico siano caratterizzate da una ciclicità intrinseca, che, essendo ormai riconosciuta, consente di prevedere e gestire opportunamente le situazioni deficitarie.

L'anno in corso, come fu anche per il 2017, riporta una situazione di deficit pre-emergenziale, che può ancora consentire un parziale soddisfacimento dei fabbisogni per i diversi comparti nell'anno in corso, ma può viceversa tradursi in una situazione di piena emergenza idrica per l'anno 2025 con conseguenti pesanti ripercussioni su tutti i comparti, compreso il potabile.



Tabella 1: Volumi e portate registrati al 30 giugno 2024 (disponibilità attuale), 2017 e 2008 (disponibilità anni crisi idriche precedenti), rispettivamente presso i principali invasi e le sorgenti che alimentano il territorio pugliese e lucano

	VOLUME MAX REGOLAZIONE DA PROGETTO LORDO (Mmc)	VOLUME MAX REGOLAZIONE AUTORIZZATO LORDO (Mmc)	VOLUMI AL 30 GIUGNO (Mmc)			
			DISPONIBILITA' ATTUALE		DISPONIBILITA' ANNO 2017	DISPONIBILITA' ANNO 2008
			VOL. LORDO	VOL. NETTO	VOL. NETTO	VOL. NETTO
<b>INVASI</b>						
Monte Cotugno	480,70	285,70	167,79	152,79	163,12	101,96
Pertusillo	155,00	123,43	102,50	89,50	86,44	57,95
San Giuliano	94,08	94,08	21,21	17,21	42,22	66,34
Conza	61,81	45,50	31,65	27,72	32,26	29,64
Locone	108,58	58,61	40,02	30,02	46,14	28,63
Occhito	333,00	333,00	154,84	114,84	166,44	75,63
<b>TOTALE</b>	<b>1.233,17</b>	<b>940,31</b>	<b>518,01</b>	<b>432,09</b>	<b>536,62</b>	<b>360,15</b>
			PORTATE AL 30 GIUGNO (l/s)			
			DISPONIBILITA' ATTUALE		DISPONIBILITA' ANNO 2017	DISPONIBILITA' ANNO 2008
<b>SORGENTI Sele Calore</b>			4.458		4.325	4.503
<b>POZZI</b>			2.028		3.054	2.028

Per evitare uno scenario emergenziale per il 2025, è opportuno adottare i necessari provvedimenti sin da subito.

D'altro canto tale situazione è confermata dagli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 24/07/2024, in cui sono stati dichiarati i seguenti **livelli di severità idrica**:

#### COMPARTO IRRIGUO

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ALTA</b> stato critico della risorsa idrica che non risulta sufficiente ad evitare danni al sistema gravi e prolungati
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>MEDIA</b> Le portate in alveo ovvero le temperature elevate ovvero i volumi cumulati negli invasi non sono sufficienti a garantire gli utilizzi idropotabili ed irrigui.
<input type="checkbox"/>	<b>BASSA</b> Disponibilità idrica ancora soddisfatta, ma con assenza di precipitazione e/o temperature troppo elevate per il periodo
<input type="checkbox"/>	<b>NORMALE</b> Disponibilità idrica in grado di soddisfare le esigenze idriche

Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto irriguo è:

- «**alto**» per la Basilicata, la Calabria e la **Puglia**;
- «**medio**» per il restante territorio distrettuale.



### COMPARTO POTABILE



Ad oggi, lo scenario di severità idrica per il comparto potabile è:

- «**alto**» per le province Crotone e Reggio Calabria e per lo schema Basento-Camastra-Agri;
- «**medio con tendenza ad alto**» per la provincia di Chieti;
- «**medio**» per la Basilicata (ad eccezione dello schema Basento-Camastra-Agri), la Calabria (ad eccezione delle province di Reggio Calabria e Crotone), il Molise, le province di Avellino e Benevento;
- «**basso con tendenza a medio**» per i territori del Lazio e dell'Abruzzo (ad eccezione della provincia di Chieti) ricadenti nel Distretto, la **Puglia** e le province di Caserta, Napoli e Salerno.

La problematica per il comparto potabile, è d'altro canto amplificata dalle criticità strutturali che riguardano attualmente gli schemi ad uso plurimo in quanto gli invasi principali si trovano in limitazione del volume di invaso per necessità di diversi interventi, e a ciò si è aggiunto il collasso di un tratto di galleria che dall'invaso di San Giuliano, sul Fiume Bradano in Basilicata, alimenta a scopo irriguo territori a forte vocazione agricola lucani e pugliesi, per i quali è stato richiesto dalla Regione Basilicata l'approvvigionamento alternativo a carico della Schema Sinni, già peraltro in crisi.

Pertanto se non si dovessero prendere immediate decisioni in merito alla contrazione dei volumi idrici da destinare al comparto irriguo nei territori di Puglia e Basilicata, ne risulterebbe compromesso anche il comparto potabile già a partire dagli ultimi mesi del corrente anno.

### 3 Gli scenari per il secondo semestre

Dall'analisi degli scenari idrologici nel secondo semestre 2024 si evince una situazione di deficit in particolare per gli invasi lucani (Monte Cotugno soprattutto ma anche il Pertusillo è da attenzionare) e per le sorgenti campane (Sele e Calore), da cui viene prelevato circa il 70% del complessivo fabbisogno potabile pugliese, insieme ad una situazione di emergenza già conclamata per il comparto irriguo che si approvvigiona dallo Schema Ofanto e dallo Schema Fortore.

Per le sorgenti campane, nel periodo maggio – dicembre 2024, è prevista una riduzione delle portate rispetto alle medie storiche, rispettivamente del 5,6% per Caposele e del 21,6% per Cassano Irpino.

Per quanto riguarda gli invasi si evidenzia un significativo deficit idrico, in particolare a carico dell'invaso di Monte Cotugno, di Occhito sul Fiume Fortore, del Locone e di Conza appartenenti allo Schema Ofanto.



**REGIONE  
PUGLIA**

Focalizzando l'attenzione sul caso più critico, si riporta in Figura 1, per l'invaso di Monte Cotugno sul Fiume Sinni in Basilicata, l'andamento del volume di invaso registrato nell'anno in corso, seguito, a partire dal mese di Luglio, dalla previsione della variazione del volume di invaso nei diversi scenari di erogazione: quella standard adottata negli anni ordinari (approvata in seno all'Accordo di Programma nel 2016), quella già proposta dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (DAM), in cui le erogazioni a scopo irriguo sono ridotte del 25%, quella in discussione in sede di Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata, in cui sono programmati per il secondo semestre, rispetto all'erogazione standard, circa 20 Mmc in meno per gli utilizzatori irrigui lucani (equivalenti a una riduzione del 24%), circa 5 Mmc in meno per gli utilizzatori irrigui calabresi e pugliesi (equivalenti a una riduzione del 30%), circa 7 Mmc in più per gli utilizzatori irrigui lucani e pugliesi quale approvvigionamento alternativo all'invaso di San Giuliano (per via del collasso della galleria sopra citato) e circa 1 Mmc in più per gli utilizzatori potabili lucani non serviti da AQP.

La previsione della variazione del volume di invaso nei diversi scenari relativi al secondo semestre 2024, si basa su ipotesi di afflusso naturale con rischio di deficit del 20% (ipotesi D20: afflusso che mediamente non viene superato un anno su cinque), in quanto il bilancio idrico dell'invaso basato sui dati di volume ed erogazione registrati nel primo semestre conferma che mediamente è quello l'afflusso registrato in diga, e pertanto conferma che l'anno in corso è un anno al di sotto della media dal punto di vista idrologico.

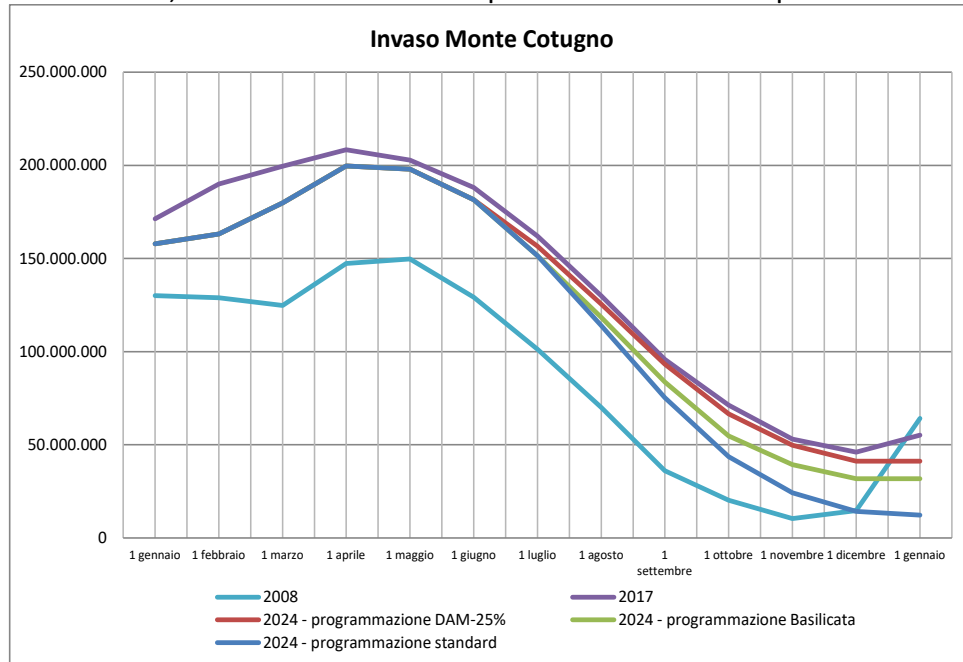
Ciò vale mediamente anche per gli altri invasi del complessivo sistema di approvvigionamento del territorio pugliese.

Nel grafico di Figura 1 sono inoltre riportati, per raffronto, gli andamenti del volume di invaso presso la stessa diga registrati negli anni 2008 e 2017.

Ciò che si evince, per l'invaso di Monte Cotugno, che desta la maggiore preoccupazione anche in ragione dell'attuale limitazione di invaso causata dallo stato di fessurazione del manto impermeabile del paramento di monte del corpo diga, limitazione che sostanzialmente annulla la sua capacità di regolazione pluriennale (ovvero di accumulare negli anni di grande afflusso per rilasciare negli anni di minore afflusso), è sicuramente che la programmazione standard non è sostenibile in quanto porterebbe l'invaso praticamente a completo svuotamento entro la fine del 2024, mentre quand'anche si applicassero i programmi con erogazioni irrigue ridotte, stante la stagione irrigua ormai inoltrata, tali riduzioni risulterebbero appena sufficienti a mantenere una riserva idrica, alla fine dell'anno 2024, che consentirebbe per il 2025 il solo soddisfacimento dei fabbisogni potabili e industriali, sempre nell'ipotesi di afflusso con rischio di deficit del 20%.



Figura 1: Andamento volume invaso Monte Cotugno (mc), registrato per gli anni 2008, 2017 e per il primo semestre del 2024, e scenari di variazione del volume per il secondo semestre 2024 – ipotesi D20



Estendendo il ragionamento agli altri invasi a scopo plurimo del complessivo sistema di approvvigionamento del territorio pugliese, si conclude che nel corrente anno potrà essere garantito il soddisfacimento dei fabbisogni delle utenze potabili e solo parzialmente di quelle agricole, ma ciò porterà all'inizio del prossimo inverno a costituire una riserva del tutto insufficiente a garantire l'approvvigionamento potabile delle Province pugliesi e lucane servite, già dai primissimi mesi del 2025, qualora non si dovessero verificare precipitazioni meteoriche utili ad incrementare tale riserva (ipotesi D0: afflusso nullo).

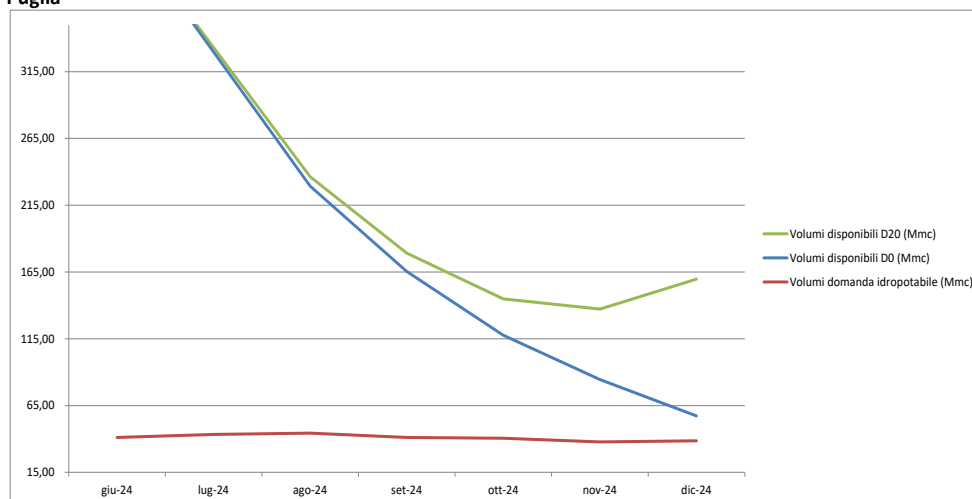
Quand'anche si dovessero verificare afflussi invernali maggiori di zero ma comunque corrispondenti ad anni di magra (ipotesi D20: afflusso con rischio di deficit del 20%, ovvero che mediamente dà luogo a disponibilità inferiori un anno su cinque) solo le utenze potabili sarebbero salvaguardate quali utenze prioritarie per l'anno 2025, dovendo viceversa contemplare pesanti restrizioni per le altre utenze.



**Tabella 2: Previsioni di disponibilità AQP per l'insieme delle fonti di approvvigionamento potabile per la Puglia**

Mesi	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24
Volumi disponibili D0 (Mmc)	430,13	329,76	229,34	165,47	117,63	84,52	57,29
Volumi disponibili D20 (Mmc)	430,13	333,05	236,35	179,11	144,84	137,25	159,70
Volumi domanda idropotabile (Mmc)	41,07	43,38	44,41	41,08	40,53	37,84	38,67

**Figura 2: Previsioni di disponibilità AQP per l'insieme delle fonti di approvvigionamento potabile per la Puglia**





## 4 Provvedimenti per fronteggiare la crisi idrica

### 4.1 Contenimento dei consumi idrici

Come si evince dalla descrizione della situazione attuale e degli scenari di previsione, relativi alle disponibilità della risorsa idrica presso le fonti di approvvigionamento che alimentano la Puglia, è necessario e urgente assumere provvedimenti per gestire correttamente la corrente fase pre-emergenziale e scongiurare una situazione molto grave per il prossimo anno.

A tal proposito, per quel che concerne le fonti di approvvigionamento lucane, si segnala che, in pari periodo del 2017, il Presidente della Regione Basilicata, in considerazione della ridotta disponibilità idrica riscontrata negli invasi lucani già dai primi giorni di maggio 2017, definì, per i macro-utenti irrigui lucani, un programma delle erogazioni ridotte rispetto al programma standard adottato negli anni precedenti (circa 35 Mmc in meno dall'invaso di Monte Cotugno e quasi 10 Mmc in meno dall'invaso del Pertusillo).

Il Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata, nella seduta dell'8/06/2017 prese atto e condivise il Programma approvato dal Presidente della Regione Basilicata.

Con riferimento all'anno in corso, alla data attuale, solo sullo Schema Ofanto, grazie a numerosi tavoli tecnici specifici in seno all'Osservatorio sugli utilizzi idrici del DAM, coordinati dall'Autorità di Distretto, sono state concertate con gli utenti irrigui pugliesi dello schema, il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (CBCSP) e il Consorzio di Bonifica della Capitanata (CBC), importanti riduzioni dei volumi da destinare al comparto irriguo (volumi lordi assegnati per il 2024: 2,3 Mmc a fronte del fabbisogno di 7 Mmc per il CBCSP e 11 Mmc a fronte del fabbisogno di 36,5 Mmc per il CBC), in favore del mantenimento di una riserva di risorsa idrica presso l'invaso di Conza (pari a 10 Mmc).

**La Regione Basilicata, che vede tra gli utenti irrigui dello Schema Ofanto il suo Consorzio di Bonifica (per i distretti del Vulture – Alto Bradano), non ha viceversa condiviso il programma delle utilizzazioni ridotte proposto dal DAM e il Consorzio, nel mese di Giugno, ha derivato volumi superiori a quelli previsti dal suddetto programma, anche a scapito degli utenti irrigui pugliesi.**

Pertanto l'azione di monitoraggio dell'andamento del volume di invaso presso la diga di Conza continuerà di concerto col DAM.



**REGIONE  
PUGLIA**

D'altro canto preme dare evidenza che l'azione generale di risanamento reti portata avanti da Acquedotto Pugliese SpA con finanziamenti FSC 2014-2020 e POR 2014-2020 ha già consentito di ottenere importanti risultati che si traducono in significativi risparmi idrici registrati: nel periodo gennaio-giugno 2024 Acquedotto Pugliese SpA, a parità di servizio garantito, ha ridotto il suo prelievo rispetto a quanto assegnato, del 16% dall'invaso di Conza (- 2.6 Mmc), del 17% dall'invaso di Monte Cotugno (- 9,2 Mmc) e del 5% dall'invaso del Pertusillo (-2.5 Mmc), per un volume risparmiato pari a 14,3 Mmc.

Il complessivo risparmio idrico si evince anche dal raffronto tra i volumi totali annui prodotti da Acquedotto Pugliese SpA negli ultimi anni di crisi, 2008 e 2017, e il volume relativo allo scorso anno:

	2008	2017	2023
Volume annuo prodotto (mc)	556.210.929	527.042.667	499.986.812

Pertanto, **i necessari e urgenti provvedimenti di contenimento dei consumi per i restanti settori di utilizzo idrico, in particolare per l'uso irriguo, costituiscono le premesse su cui impostare la gestione della attuale situazione di allerta, e, se opportunamente combinati con interventi integrativi strutturali e non strutturali, potranno evitare per il prossimo anno provvedimenti restrittivi di forte impatto sociale ed economico.**

Al fianco dei provvedimenti di contenimento occorre infatti mettere in programmazione alcuni specifici interventi strutturali e non, al fine di acquisire una posizione cautelativa anche nelle ipotesi di peggiore scenario di afflussi.

Di seguito è proposta una sintetica disanima degli interventi strutturali e non strutturali finalizzati al contenimento della crisi idrica prevista.

#### **4.2 Interventi non strutturali di breve termine**

1. Condivisione di un programma di erogazioni a scopo irriguo ridotte dallo Schema Sinni-Agri in sede di Accordo di Programma Puglia – Basilicata.

Dovrà essere approvato dal Comitato di Coordinamento, un programma delle erogazioni ridotte rispetto al programma standard.

2. Meccanismi di sostegno agli agricoltori che subiscono danni a causa della scarsità idrica.

La situazione di carenza idrica impatta in maniera determinante il fabbisogno irriguo dell'agricoltura pugliese.





**REGIONE  
PUGLIA**

Alla ridotta dotazione degli invasi si unisce la diminuzione della ricarica delle falde acquifere determinando una situazione di stress dell'agricoltura regionale con danni potenziali molto importanti.

Dai dati del bilancio irriguo regionale si desume che il fabbisogno delle colture va stimato intorno a 810 milioni di metri cubi.

Solo il 18% di tale esigenza è soddisfatta da risorsa superficiale.

La restante parte è attinta dalla falda di cui un quarto fornita dai consorzi di bonifica e la restante parte attraverso l'emungimento da altri pozzi pubblici e privati.

Nello specifico, la riduzione di risorsa idrica negli invasi impatta in maniera consistente quattro comprensori:

- il comprensorio "Sinistra Ofanto" del Consorzio di Capitanata il cui volume d'acqua viene assicurato dalle fluenze estive del fiume Ofanto (e dai rilasci in alveo delle acque accumulate negli invasi di Conza, Saetta e Osento) e dalle acque invasate nella diga di Capacciotti.

Il comprensorio serve circa 38.000 ettari irrigui.

- il comprensorio "Fortore" del Consorzio di Capitanata il cui volume d'acqua viene assicurato dalle acque accumulate negli invasi artificiali di Occhito e del Celone.

La superficie complessiva servita è pari a circa 106.000 ettari.

- il comprensorio "Tarantino", del Consorzio Unico del Centro-Sud Puglia, servito dagli schemi irrigui del Sinni (invaso di Monte Cotugno) e della Diga San Giuliano.

In totale la superficie irrigua è circa 23.000 ettari distinta in due bacini: il Bradano e il Sinni.

- il comprensorio "Destra Ofanto", del Consorzio Unico del Centro-Sud Puglia, alimentato dalle acque rilasciate nell'alveo del fiume Ofanto (distretto "Minervino Alto") e dalla Diga Locone (distretto "Loconia").

La superficie irrigua dei due distretti è di circa 10.000 ettari.

I Consorzi pugliesi hanno reagito correttamente alla emergenza idrica.

Sin dalla fine dell'inverno si son preoccupati di allertare gli agricoltori invitandoli a pianificare i propri investimenti irrigui con cautela.

Inoltre i Consorzi hanno differito l'avvio della stagione irrigua rispetto a quanto previsto dai rispettivi regolamenti e hanno predisposto piani di erogazione che hanno ridotto significativamente la dotazione irrigua per gli agricoltori, garantendo agli stessi solo minimi volumi di distribuzione, per irrigazioni di soccorso e con turni particolarmente lunghi che prevedono l'erogazione per soli 2 giorni ogni 8 giorni.



**REGIONE  
PUGLIA**

Inoltre, in taluni casi è stato categoricamente vietato il prelievo di acqua eccedente la dotazione con sanzioni contributive pesanti per disincentivare sprechi ed abusi.

Nonostante queste accorgimenti, la ridottissima erogazione del volume di acqua sta penalizzando pesantemente tutti i distretti danneggiando ed in alcuni casi compromettendo le coltivazioni irrigue di tali territori (ortaggi, pomodoro tra tutti, e colture arboree).

Nel comprensorio Fortore la domanda di acqua è particolarmente sostenuta ed il rischio di non potere assicurare il soddisfacimento per le colture trapiantate in ritardo (es., pomodoro) è elevato.

Ci si aspettano gravissime ripercussioni non solo sui bilanci delle aziende agricole ma anche sull'economia del territorio, dal momento che la Capitanata è il principale distretto produttivo del pomodoro del meridione d'Italia.

Per quanto concerne il comprensorio Ofanto, negli scenari peggiori risultano a rischio di irreparabile compromissione le coltivazioni e le produzioni la cui raccolta inizierà non prima del mese di settembre (uva, pesche, mele, olive).

Analoghe difficoltà sono prevedibili negli altri comprensori.

In termini generali, e a seconda degli scenari futuri, si possono prevedere danni all'agricoltura per svariati milioni di euro.

Si pensi che solo il comparto del pomodoro da industria, concentrato prevalentemente in Capitanata, ha un fatturato che supera i 160 milioni di euro.

In presenza di calamità derivante da carenza idrica sono previsti indennizzi e misure di salvaguardia per le imprese agricole danneggiate.

Un **primo strumento per gli indennizzi** fa riferimento al Decreto Legislativo del 29/03/2004, n. 102, e ss.mm.ii. che ha stabilito la disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale da utilizzare per gli indennizzi dei danni alle aziende agricole.

L'art. 6 del Decreto fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.

In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento.

Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi (indennizzi per la perdita della produzione o per i danni a fabbricati e alberi, mutui agevolati, etc.).



**REGIONE  
PUGLIA**

Possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

In Puglia spetta ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura il compito di effettuare i sopralluoghi per la delimitazione dell'area interessata dall'avversità, rilevare la natura e l'entità del danno, ed accertare la sussistenza delle condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso che viene deliberata dalla Giunta Regionale.

Il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha avviato le attività prodromiche alla dichiarazione dello stato di calamità per siccità sul territorio regionale nei primi giorni del mese di giugno, sulla scorta di segnalazioni provenienti dal tarantino. Evidentemente, bisognerà attendere che il fenomeno calamitoso espliciti in pieno i suoi effetti negativi sulle colture per stimare compiutamente il danno.

Ciò potrebbe avvenire al termine della stagione di raccolta del pomodoro e dell'uva, verosimilmente tarda estate-inizio autunno sebbene in alcune aree un danno superiore al 30% potrebbe essere accertato già con la fine del mese di luglio.

La proposta è inviata al MASAF, il quale provvede all'emanazione del relativo Decreto di Declaratoria di eccezionali avversità atmosferiche che consente alle imprese agricole danneggiate di accedere agli indennizzi nonché agli esoneri contributivi e previdenziali.

Le istanze di indennizzo devono essere inviate ai Comuni, delegati con Legge regionale n. 24/1990, art. 1, a svolgere le funzioni amministrative in materia di interventi conseguenti a calamità naturali e/o avversità atmosferiche di carattere eccezionale. I compiti dei Comuni sono dettagliati nell'art. 5 della medesima Legge Regionale.

Per quanto riguarda i contributi assistenziali e previdenziali, le imprese agricole possono invece beneficiare di uno sconto previa presentazione di apposita domanda all'INPS entro l'ultimo giorno del dodicesimo mese successivo all'evento calamitoso.

L'esonero contributivo ha durata di dodici mesi e si riferisce tanto ai contributi propri dell'agricoltore che a quelli dovuti per tutti i lavoratori dipendenti.

Un **secondo strumento di indennizzo** per i danni subiti dalla crisi idrica è costituito dal Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoroclimatici (Agri-Cat) istituito con la Legge di Bilancio 2022.



**REGIONE  
PUGLIA**

Il Fondo rappresenta una delle importanti novità introdotte con Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-27 per fronteggiare il crescente impatto dei cambiamenti climatici.

Si tratta di una copertura mutualistica di base contro i danni alle produzioni agricole causati da eventi atmosferici di natura catastrofale (gelo e brina, siccità, alluvione) estesa a tutte le aziende agricole percettrici di pagamenti diretti della PAC.

La quota di adesione alla copertura mutualistica a carico dell'agricoltore è versata al Fondo attraverso il prelievo del 3% effettuato dai pagamenti effettuati a valere della domanda unica dallo stesso presentata.

L'accesso agli indennizzi concessi dal Fondo Agri-cat avviene attraverso la presentazione di una denuncia di sinistro tramite le apposite funzionalità rese disponibili dal Fondo in ambito SIAN.

In uno scenario di ulteriore aggravamento della situazione tale da determinare perdite della produzione agricola particolarmente rilevanti, l'amministrazione regionale è pronta ad attivare un **terzo strumento di garanzia** per le imprese pugliesi, ovvero il riconoscimento per l'intero territorio regionale o per parte di esso delle condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale riconoscimento è previsto dall'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116 e stabilisce deroghe alle norme della Politica Agricola Comune qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave colpisca gravemente un'area ben determinata e la stessa determini l'inosservanza, anche in parte, di obblighi o di requisiti di ammissibilità

3. Decreto/Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale "Emergenza Idrica Regione Puglia. Risparmio Idrico e limitazione utilizzo acqua settore civile/irriguo."

in cui si decreti di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico, e nelle more si disponga:

- a. il divieto di utilizzare acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali, ad esempio, l'innaffiamento di giardini e prati, il lavaggio cortili, piazzali e similari, il riempimento piscine, vasche;
- b. di incaricare Acquedotto Pugliese SpA, in considerazione delle criticità che condizionano attualmente l'esercizio dei diversi schemi del sistema di approvvigionamento pugliese, di formulare un piano di previsione dell'utilizzo a scopo potabile delle risorse idriche disponibili, utilizzando quale strumento di previsione un modello che tenga conto di afflussi con



**REGIONE  
PUGLIA**

rischio di deficit confrontabile con quello degli afflussi verificatisi nei mesi precedenti;

- c. di utilizzare, in sostituzione della risorsa idrica convenzionale, l'acqua affinata a scopo irriguo, laddove gli impianti di depurazione siano in grado di consegnare acqua affinata e per i quali sia stato approvato il Piano di Gestione del Rischio e rilasciata l'autorizzazione ex art. 7 del DL 39/2023, e siano già collegati alle reti irrigue; agli utenti sarà applicata una tariffa, finalizzata a sostenere i costi di gestione delle reti, calmierata;
- d. di utilizzare, in sostituzione della risorsa idrica convenzionale, l'acqua affinata a scopo civile, nello specifico per il lavaggio delle strade e l'irrigazione del verde pubblico, nei territori comunali dove sono ubicati impianti di depurazione in grado di consegnare acqua affinata e per i quali possa essere contemplata tale forma di riutilizzo nell'autorizzazione rilasciata in conformità con il quadro normativo vigente ed in evoluzione.

4. Finalizzazione delle procedure autorizzative relative al progetto per la realizzazione dell'impianto di dissalazione del Tara (parere VIA e PAUR).

L'intervento è finanziato con fondi PNRR Misura M2C4-I4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16/12/2021 – Intervento A1-33.

5. Eventuali provvedimenti del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica.

## **5 Interventi strutturali di breve termine**

1. Intervento di risanamento del manto del paramento di monte della diga di Monte Cotugno.

I lavori di risanamento del manto bituminoso del paramento di monte della diga di Monte Cotugno, il cui stato di fessurazione è motivo dell'attuale limitazione di invaso, hanno lo scopo del pieno utilizzo della capacità di invaso.

L'appalto per i lavori è in fase di affidamento da parte di Acque del Sud Spa a valere su risorse assegnate della Regione Basilicata per complessivi € 7.643.417,12 di cui 4.530.184,48 a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE 54/2004 e € 3.113.282,64 a valere sui fondi FSC 2014-2020.



**REGIONE  
PUGLIA**

Tale importo già finanziato potrebbe essere soggetto a un incremento a causa della revisione prezzi, pari a **€ 2.300.000 - DA FINANZIARE**.

2. Completamento dei lavori di ristrutturazione della Traversa sul fiume Sauro.

La traversa è ubicata in Basilicata poco a valle della confluenza tra i torrenti Sauro e Gorgoglione, affluenti in sinistra del fiume Agri, ed intercetta le fluenze di entrambi i corsi d'acqua.

La traversa, gestita da Acque del Sud SpA, necessitava di interventi di rifacimento strutturale, per problemi di sifonamento, essendo viceversa già in esercizio la relativa gronda di collegamento con l'invaso di Monte Cotugno che permette di addurre i volumi captati all'invaso stesso.

Il completamento dei lavori per il ripristino funzionale della traversa, inizialmente finanziati nell'ambito dell'APQ "Lavori Pubblici" 2014 della Regione Puglia per complessivi € 20.000.000, necessitano di un ulteriore finanziamento.

Pertanto il suddetto intervento di completamento è stato **inserito nella proposta FSC 2021-2027, per un importo complessivo di € 8.819.123,00**, nonché trasmesso al Commissario Delegato per la crisi idrica, nell'ambito della ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL n. 63/2024 – art. 11 commi 1e 2.

3. Intervento di ripristino del tratto di galleria collassato dell'adduttore San Giuliano.

L'intervento si rende necessario per rendere utilizzabili i volumi di risorsa idrica attualmente disponibili presso l'invaso di San Giuliano, altrimenti non prelevabili. Tali volumi sono destinati agli utenti irrigui della Basilicata e della Puglia della bassa valle del Bradano, ma possono essere in emergenza anche utilizzati a scopo potabile.

Pertanto si propone di condividere la priorità di intervento con la Regione Basilicata e il suo Consorzio, soggetto attuatore primariamente deputato, dando la disponibilità di intervento sostitutivo a carico di Acquedotto Pugliese Spa, qualora si dovessero registrare ritardi nell'avvio dei lavori (termine massimo per l'avvio dei lavori: settembre 2024).

In quest'ultimo caso, i costi sostenuti da AQP dovranno essere interamente riconosciuti dal Consorzio di Bonifica della Basilicata o dalla Regione Basilicata.

**L'importo e la durata dei lavori è in corso di definizione a cura del Consorzio di Bonifica della Basilicata.**

Nella proposta FSC 2021-2027, è stato inserito un intervento relativo al medesimo schema idrico ma riferito ad un tratto diverso, denominato *"Intubazione del canale*



**REGIONE  
PUGLIA**

*a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica" per un importo complessivo di € 69.768.200 in capo al Consorzio Unico Centro Sud.*

4. Trasferimento di risorsa idrica dal bacino del Basento al bacino del Bradano - invaso di San Giuliano (già attuabile a condizione che l'afflusso alla traversa di Trivigno sia di almeno 1 mc/s).

La traversa di Trivigno fa parte dello schema idrico Basento -Bradano ad oggi non del tutto completato.

Il suo scopo è quello di intercettare le acque del Basento e di convogliarle verso il bacino del Bradano, fino agli invasi di Acerenza e Genzano.

Nel percorso verso la diga di Acerenza la condotta di collegamento Trivigno-Acerenza ha la possibilità di rilasciare acqua, tramite gli scarichi della stessa, nel bacino del fiume Bradano.

Detta possibilità fu utilizzata nell'Emergenza Idrica 2002, infatti ne fu disposta l'attuazione con ordinanza n. 2 del Commissario per l'Emergenza, e consentì di trasferire all'invaso di San Giuliano, nel periodo aprile-dicembre 2002, circa 30 Mmc d'acqua.

La effettiva possibilità di utilizzare ancora questa opzione di trasferimento delle risorse dal bacino del Basento a quello del Bradano è stata testata con successo dall'ex-EIPLI nel giugno 2017, su disposizione dell'Autorità di Bacino della Basilicata, pertanto si deve tener conto che l'operazione per l'anno in corso potrebbe avvenire previa autorizzazione del Comitato di Coordinamento dell'Accordo di Programma Puglia - Basilicata.

Le acque accumulate nell'invaso di San Giuliano, in seguito al ripristino funzionale della galleria di cui al punto 3, utilizzate in via ordinaria come detto per scopi irrigui, potrebbero, tramite ulteriori interventi di carattere eccezionale da mettere in campo, essere convogliate previo sollevamento nell'adduttore del Sinni (tramite l'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" di cui al punto 1 del successivo elenco) e quindi contribuire a soddisfare i fabbisogni potabili della Regione Puglia in caso di ridotta disponibilità nell'invaso di Monte Cotugno.

E' necessario precisare che l'operazione descritta è praticabile con estrema cautela e solo nel caso si interrompa del tutto l'alimentazione dall'invaso di Monte Cotugno.

5. Progressiva riattivazione dei pozzi elencati nel DPGR n. 575/2023.



**REGIONE  
PUGLIA**

Si prevede la progressiva riattivazione dei pozzi di priorità P1, passando dagli attuali 2.000 l/s ai circa 2.300 l/s entro l'autunno prossimo.

Avvio delle verifiche delle opere classificate in priorità P2, congiuntamente con i gestori/proprietari delle stesse, per valutarne lo stato conservativo; verrà data priorità ai pozzi per i quali risulta già stata realizzata la condotta di collegamento alla rete gestita da AQP.

## **6 Interventi strutturali di medio e lungo termine**

Vi sono poi **interventi strutturali di medio e lungo termine**, per i quali quindi non è sempre disponibile oppure non è aggiornato il relativo importo; per tale ragione alcuni dei seguenti interventi non sono stati ancora inseriti nella programmazione regionale, ma sarebbe opportuno farlo, anche in termini di avvio della progettazione, non appena acquisiti i dati necessari.

### **6.1 Medio Termine**

1. Rifunzionalizzazione dell'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" per l'utilizzo emergenziale delle acque dell'invaso di San Giuliano.

L'impianto di pompaggio "Bernalda Scalo" è stato realizzato quale provvedimento emergenziale in concomitanza dell'ultima crisi idrica del 2008 e consiste in un collegamento tra l'esistente adduttore irriguo alimentato dall'invaso di San Giuliano sul Bradano e l'adduttore del Sinni tramite un sollevamento di adeguata potenza. Queste opere potrebbero garantire una disponibilità sino a 1.200 l/s, ma l'impianto di pompaggio necessiterebbe di interventi di rifunzionalizzazione per l'immissione emergenziale dell'acqua grezza proveniente dallo schema irriguo della diga di San Giuliano nel vettore Sinni.

**La realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di sollevamento resta temporalmente subordinata al ripristino funzionale della galleria dell'adduttore San Giuliano** di cui al punto 3 del precedente Paragrafo 5; l'importo lavori stimato da Acquedotto Pugliese SpA è pari a **€ 1.400.000 - DA FINANZIARE**.

2. Conseguimento della completa capacità di regolazione della diga di Conza.

Gli interventi di miglioramento per il soddisfacimento delle verifiche sismiche (su opere accessorie e corpo diga) sono in corso di progettazione presso l'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e sono interamente finanziati con fondi FSC assegnati alla stessa Autorità di Distretto.





### 3. Riutilizzo dei reflui affinati a scopo irriguo.

Attualmente n. 6 impianti sono in esercizio ed 1 è pronto per l'avvio all'esercizio (San Pancrazio Salentino) con una produzione potenziale di risorsa non convenzionale pari a 8,5 Mmc; n. 21 impianti sono adeguati, di cui 1 con una rete irrigua adeguata a valle (Trinitapoli), 10 con reti irrigue oggetto di interventi di rifunzionalizzazione in corso di esecuzione, 2 con reti irrigue su cui sono progettati interventi di rifunzionalizzazione (Barletta, Santa Cesarea Terme), 3 con una ipotesi/programmazione di interventi finalizzati alla possibile realizzazione e/o rifunzionalizzazione di infrastrutture irrigue (Alberobello, Noci, Maruggio), 5 senza una rete irrigua a valle (Altamura, Avetrana, Castellaneta Marina, Castro e Taviano). Per n. 6 impianti i lavori di adeguamento sono in fase di collaudo, n. 13 in esecuzione, n. 10 in attesa di esecuzione e n. 6 in progettazione, con finanziamenti assegnati.

Le principali fonti di finanziamento relative al riuso/riutilizzo sono:

- a. POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO - Realizzazione/rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate;
- b. FSC 2014/2020 - Patto per la Puglia : RIUSO - Realizzazione/rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate.

Alcuni interventi già programmati nel POR 2014-2020 e nel FSC 2014-2020, che non hanno conseguito l'OGV entro il 31/12/2022, sono stati inseriti nella proposta di interventi FSC 2021-2027 all'interno della Linea di intervento denominata "05.02 – Risorse Idriche".

Di seguito si riporta un riepilogo delle fonti di finanziamento:

Stato funzionamento affinamento	Livello procedure di adeguamento	N. Impianti	Fonte finanziamento
Esercizio	-	7	POR PUGLIA PATTO PER LA PUGLIA
Adeguato	-	21	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
Non Adeguato	In collaudo	6	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
	In esecuzione	13	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027



**REGIONE  
PUGLIA**

	In attesa dell'esecuzione	10	POR PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA FSC 2021-2027
	In progettazione	6	-

La strategia regionale si deve concentrare, oltreché nel finanziare gli interventi infrastrutturali, anche nell'individuare **politiche di incentivazione dell'uso da parte degli agricoltori della risorsa non convenzionale**, ferma restando l'implementazione della nuova normativa europea sul riuso irriguo.

4. Campagna di controllo sul territorio regionale dei prelievi abusivi da pozzi.

Grazie alla Piattaforma online "Procedimenti Derivazioni Idriche" sul portale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), attiva da Giugno 2020 (tramite cui sono stata attualmente rilasciate sul territorio regionale circa 14.000 concessioni/prese d'atto per un valore complessivo di volumi concessi pari a circa 480 Mmc), nel 2025 si avrà il database completo geo-localizzato delle derivazioni idriche sotterranee regolarmente concesse.

Tale catasto delle derivazioni sarà ulteriormente alimentato dal momento in cui entrerà in vigore la PdL attualmente al vaglio degli organi politici regionali, che riguarda la riforma della normativa regionale in materia di concessioni idriche; tale riforma prevede infatti, ai fini della completa conoscenza del sistema di approvvigionamento dai corpi idrici sotterranei, la riapertura di una finestra temporale per la regolarizzazione delle utenze senza provvedimento autorizzativo.

Le azioni regionali già avviate, troveranno poi compimento nella campagna di controllo del territorio che potrà attivarsi a partire dal 2026 in accordo col Comando Carabinieri unità forestali, ambientali e agroalimentari, per individuare tramite dati satellitari di umidità del suolo i punti di derivazione non regolarmente concessi.

L'accordo col Comando Carabinieri, congiuntamente all'uso dei dati satellitari, comporterà dei costi attualmente non ancora quantificati, ma certamente da inserire nella programmazione regionale, non appena definiti.

## 6.2 Lungo Termine

1. Ripristino funzionale della Traversa di Santa Venere e del Partitore.

La Traversa di Santa Venere, gestita dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, insieme al nodo partitore della portata derivata, gestito da Acque del Sud SpA, necessita di un complessivo progetto di rifunionalizzazione che riguardi anche la



**REGIONE  
PUGLIA**

misurazione delle portate derivate e la ripartizione controllata delle portate destinate ai diversi utenti.

**Si dovrebbe poi prevedere il passaggio della gestione del complesso delle opere a valenza interregionale, traversa, canali di derivazione e partitore, ad Acque del Sud SpA.**

Un primo lotto di lavori è stato finanziato dalla Regione Puglia con fondi del Commissario Delegato di cui al Decreto n. 38/CD/EI del 17/11/2004 – OPCM 3536 del 2006 – DGR 1716 del 21/11/2006, per un importo complessivo di € 16.100.00,00; l'intervento in fase conclusiva di attuazione è denominato *“Miglioramento e potenziamento della capacità di regolazione della Traversa di Santa Venere con ristrutturazione delle opere di derivazione e trasferimento al partitore”*, ma andrebbe completato con un altro lotto di lavori di rifunzionalizzazione del partitore, per il quale **non si dispone attualmente di una stima dei relativi costi.**

## 2. Raddoppio dell'adduttore Sinni.

Diversi strumenti di pianificazione e programmazione nazionali (Delibere CIPE) e regionali (Studio del Bilancio Idrico Potabile della Regione Puglia, Piano d'Ambito dell'EGATO Puglia) hanno a più riprese evidenziato che il potenziamento della capacità di trasporto dell'acquedotto del Sinni, dunque il completamento delle opere esistenti, sia un'opera strategica funzionale a migliorare le modalità di soddisfacimento dei fabbisogni potabili e irrigui delle due Regioni e funzionale a sopperire ad eventuali esigenze di manutenzione della prima canna, creando una possibilità di adduzione alternativa.

Intervenendo in modo coordinato sulle disponibilità, sulla modalità di funzionamento dell'adduttore e sulla sicurezza di funzionamento dello stesso, si determinerebbe un complessivo beneficio sulla gestione dell'infrastruttura che si tradurrebbe in evidenti vantaggi per le utenze della Basilicata e della Puglia che da tali opere traggono pregiata risorsa.

L'intervento dovrebbe prevedere infatti il raddoppio di una parte dell'adduttore Sinni esistente, dalla torre 3 in agro di Tursi alla torre 5 in agro di Ginosa, ove sono concentrate la maggior parte delle utilizzazioni irrigue dell'agro metapontino, le potabili di Acquedotto Lucano e di Acquedotto Pugliese.

La seconda canna peraltro si inquadra come possibile acquedotto di emergenza, potendo assicurare la continuità di erogazione delle derivazioni potabili ed irrigue in



**REGIONE  
PUGLIA**

caso di interruzione di servizio dell'adduttore principale, affetto da criticità in atto e potenziali conseguenti a 50 anni di esercizio pressoché continuativo.

**La redazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento denominato "Raddoppio dell'adduttore Sinni dalla Torre 3 alla vasca di Ginosa" è stata inserita nella proposta FSC 2021-2027, per un importo complessivo di € 11.000.000,00.**

3. Utilizzo delle acque dell'invaso San Giuliano a scopo civile.

L'utilizzo delle acque invase presso l'invaso di San Giuliano a scopo civile può essere conseguito tramite l'utilizzo dell'adduttore ex-EIPLI Ginosa - San Giuliano previo necessario sollevamento.

Preliminarmente si dovranno prevedere per l'utilizzo di tale condotta interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ri-efficientamento ovvero sostituzione della stessa in materiale maggiormente idoneo per resistere alla corrosione.

L'Acquedotto Pugliese in uno Studio di Fattibilità del 2010 ha formulato tre ipotesi progettuali per consentire il trasferimento delle acque della diga di San Giuliano per uso civile.

In particolare sono state effettuate delle verifiche idrauliche nell'ipotesi che la condotta ex-EIPLI possa essere utilizzata con un funzionamento al contrario rispetto al suo funzionamento originario, che prevede di trasferire a gravità l'acqua del sistema Sinni-Pertusillo, dal nodo idraulico di Ginosa all'invaso di San Giuliano.

Le soluzioni proposte da Acquedotto Pugliese presuppongono di considerare un funzionamento in pressione della condotta suddetta, con la necessità di realizzare dei bypass di tutti i torrioni di disconnessione.

La proposta progettuale più percorribile considera la realizzazione di un nuovo sistema di presa dall'invaso con annesso un impianto di sollevamento in grado di sollevare la portata di circa 2,5 mc/s ad un'opera di disconnessione ubicata ad una quota idraulica tale da garantire il funzionamento a gravità di tutta la condotta ex-EIPLI sino al nodo di Ginosa.

In caso tale condotta fosse sostituita da una in materiale maggiormente idoneo per resistere alla corrosione tipica dei suoli locali, ma meno idoneo a sopportare elevate pressioni, il progetto dovrebbe prevedere un sistema autonomo di adduzione in condotta forzata dall'impianto di sollevamento all'opera di disconnessione, adeguatamente ubicata per il corretto funzionamento idraulico del sistema.



Per tale intervento **non è definito un importo dei lavori aggiornato**, anche perché è necessario verificare preliminarmente lo stato attuale di conservazione della condotta ex-EIPLI.

4. Interventi sul sistema connesso alla Diga del Pappadai.

Si elencano di seguito le programmazioni della Regione Puglia per l'attivazione del sistema connesso alla Diga del Pappadai, che consentirebbe di alleviare la pressione del prelievo sui corpi idrici sotterranei salentini, grazie alla sostituzione della risorsa prelevata dalla falda a scopo irriguo con quella invasata presso la Diga del Pappadai:

- a. *"Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai 1° Lotto"* – importo di progetto esecutivo € 2.000.000,00 - POC PUGLIA 2014-20202.
- b. *"Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 2° Lotto"* – importo di progetto esecutivo € 3.311.476,63 - POC PUGLIA 2014-2020.
- c. *"Intervento di recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema Irrigazione Salento 3° Lotto"* - importo di progetto definitivo € 2.150.000,00. - Proposta FSC 2021-2027 ed inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL n. 63/2024 – art. 11 commi 1 e 2.
- d. Accordo quadro per interventi di manutenzione al sistema Irrigazione Salento - Importo D.I.P. € 7.000.000,00. - Proposta FSC 2021-2027.

5. Trasferimenti di risorsa interregionali dal Molise alla Puglia.

I territori coinvolti dall'intervento di trasferimento si estendono dal bacino idrografico del Biferno in Molise, ove è collocato l'invaso di Ponte Liscione, al bacino del Fortore, che copre porzioni di territorio delle regioni Puglia, Molise e Campania; sul corso del fiume Fortore, in territorio pugliese, insiste la diga di Occhito che dà luogo alla principale fonte di approvvigionamento potabile della Capitanata.

L'invaso di Ponte Liscione, con una capacità utile di circa 137 Mm3, è un serbatoio atto a compensare la derivazione dei flussi delle sorgenti del fiume Biferno in Molise.

A valle dello sbarramento di Ponte Liscione è posta una vasca di carico da cui ha origine una condotta suddivisa in due tronchi. Il primo termina con un partitore, detto del Cigno, ubicato in prossimità della confluenza fra il fiume Cigno ed il fiume Biferno. Il secondo prende origine dal Partitore Cigno e termina con un manufatto detto Partitore Terminale.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dall'adduttore e dai manufatti di partizione prendono origine le condotte che consentono l'utilizzazione della risorsa idrica per scopi plurimi: idropotabile, irriguo, industriale ed idroelettrico.

In particolare, l'invaso di Ponte Liscione costituisce la fonte di approvvigionamento idrico ad uso potabile dell'Acquedotto Basso Molise. L'acqua, prelevata a monte dello sbarramento attraverso un apposito torrino di presa, è convogliata nell'impianto di potabilizzazione posto a valle e successivamente addotta e distribuita nella fascia costiera dell'area di Termoli.

Dalla diga di Occhito in Puglia, invece, parte la galleria di derivazione Occhito – Finocchito, da cui ha origine, a valle del grande impianto di potabilizzazione realizzato in località Masseria Finocchito, il complesso acquedottistico a scopo potabile della Capitanata.

Gli interventi per il trasferimento di risorsa idrica risultano dalla composizione di differenti interventi attualmente in fase ancora progettuale: progetto generale di "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei fiumi Biferno e Fortore", progetto primo stralcio finanziato con delibera CIPE n. 153/2015, proposta di perizia di variante n. 4 predisposta dal Consorzio Larinese e infine "Recupero funzionale adduttore vaso del Liscione" in capo all'Azienda Speciale Regionale Molise Acque e candidato dal DAM al Piano nazionale degli interventi inerenti alle infrastrutture idriche – PNISSI sebbene non ammesso perché vincolato alla stipula preventiva dell'Accordo tra le due Regioni (Importo totale € 7.320.000,00).

6. Sbarramento sul Torrente Carapellotto in Località Palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano (FG).

Il progetto si riferisce alla realizzazione di uno schema di approvvigionamento delle risorse idriche a scopo irriguo e industriale, mediante la captazione delle acque dei bacini principali dei torrenti Carapelle e Cervaro e del bacino secondario del Carapellotto, affluente del Carapelle.

Lo schema prevede la realizzazione di una diga in terra sul torrente Carapellotto, in località Palazzo d'Ascoli, di uno sbarramento secondario, pure in terra, per chiudere la sponda dell'invaso sulla sinistra della diga principale; di due traverse in calcestruzzo rispettivamente sul torrente Carapelle e sul torrente Cervaro e di due vettori di trasporto, dalle traverse sul Carapelle e sul Cervaro all'invaso di Palazzo d'Ascoli.

La costruzione della diga è destinata al reperimento di risorsa idrica per integrare la disponibilità irriguo industriale della provincia di Foggia: capacità dell'invaso di 100



milioni di mc con regolazione pluriennale del serbatoio per una disponibilità annuale utile di 67 milioni di mc d'acqua.

Le acque invase saranno destinate ad alimentare una vasta porzione di territorio oggi non servita da irrigazione estesa per circa 37.400 ha.

Pertanto con la realizzazione dell'intervento sarà possibile l'estensione del comprensorio irriguo del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Infine, mettendo in comunicazione tra loro gli invasi di Capaccio, Palazzo d'Ascoli e Marana Capacciotti si aumenterà la resilienza dell'intero sistema irriguo permettendo di compensare e di distribuire in modo più omogeneo la risorsa idrica sull'intero comprensorio consortile anche in anni di deficit idrico.

L'importo totale intervento è pari a € 460.484.746,45 (comprensivo di iva) per progettazione e realizzazione; è stato candidato nel Piano nazionale degli interventi inerenti alle infrastrutture idriche – PNIISSI, la cui adozione è oggetto dello schema di DPCM discusso in sede di Conferenza Unificata del 25 luglio u.s., predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 516 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Per completezza di informazione, e per dare evidenza delle azioni già messe in campo dalla Regione relativamente agli investimenti infrastrutturali in materia di risorse idriche, si riporta di seguito il riepilogo dei finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione (Tabella 3) e dei finanziamenti proposti con la nuova programmazione (Tabella 4), distinti per tipologia di utilizzo:

- POTABILE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per consumo umano;
- RIUSO: interventi destinati alla produzione e distribuzione di acqua affinata;
- IRRIGUO: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso irriguo;
- IRRIGUO/POTABILE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso plurimo;
- POTABILE/RURALE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per consumo umano tramite acquedotti rurali;
- POTABILE/RIDUZIONE PERDITE: interventi destinati alla riduzione delle perdite nelle reti per la distribuzione di acqua per consumo umano
- INDUSTRIALE: interventi destinati alla adduzione/distribuzione di acqua per uso industriale.

Il dettaglio relativo agli interventi è riportato nell'Allegato A per i finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione e nell'Allegato B per i finanziamenti proposti con la nuova programmazione.



**Tabella 3: Riepilogo dei finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione, con l'indicazione di dettaglio delle diverse fonti di finanziamento**

POTABILE	241.686.251,67 €
RIUSO	105.951.567,85 €
IRRIGUO	93.240.111,20 €
IRRIGUO/POTABILE	13.061.476,63 €
POTABILE/RURALE	28.350.000,00 €
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	148.192.384,27 €
INDUSTRIALE	1.200.000,00 €
	<b>631.681.791,62 €</b>
FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA)	60.000.000,00 €
POC - 2014/2020	17.947.128,60 €
POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a	17.150.249,55 €
POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO	22.411.173,04 €
FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO	26.711.293,29 €
FSC 2021-2027 - Definanziati FSC 2014/2020	27.043.200,00 €
POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d	93.036.823,81 €
FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE	82.049.427,86 €
PNISSI - PS	15.635.271,20 €
PNISSI - 1° SPI	9.779.840,00 €
PNISSI -M2C4 - I 4.1	105.100.000,00 €
PNISSI -M2C4 - I 4.2	50.000.000,00 €
PNISSI -REACT - EU	98.192.384,27 €
PNISSI -PSC 2014-2020	6.625.000,00 €
	<b>631.681.791,62 €</b>

**Tabella 4: Riepilogo dei finanziamenti proposti con la nuova programmazione, con l'indicazione di dettaglio delle diverse fonti di finanziamento**

POTABILE	1.090.160.932,94 €
RIUSO	38.250.000,00 €
IRRIGUO	211.598.800,75 €
IRRIGUO/POTABILE	24.819.123,00 €
POTABILE/RURALE	87.033.557,00 €
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	795.900.000,00 €
	<b>2.247.762.413,69 €</b>
FSC 2021-2027	591.514.475,64 €
POR 2021-2027	236.750.000,00 €
PNISSI ( INSERTI E PROPOSTI)	592.484.746,45 €
<b>RICOGNIZIONE STATO INTERVENTI SETTORE IDRICO (DECRETO SICCTA')</b>	<b>827.013.191,60 €</b>
	<b>2.247.762.413,69 €</b>





## 7 Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, si ritiene necessario adottare il presente Piano quale linea guida per affrontare la corrente situazione di deficit idrico pre-emergenziale, e porre in essere nell'immediato, le misure di "breve termine", e a seguire quelle di "medio-lungo termine", come meglio descritto nel corpo della relazione, prevedendo aggiornamenti periodici per la verifica del reale andamento delle disponibilità idriche, e conseguentemente della necessità di eventuali ulteriori interventi relativi alla condizione emergenziale conclamata (zattere, recupero volumi invaso Cogliandrino, deroga deflussi ecologici sorgenti/invasi, ecc.).

## ALLEGATO A: Finanziamenti assegnati con la vecchia programmazione

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Aumento capacità della vasca di Finocchito per attività di manutenzione diga Occhito	5.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Monitoraggio e controllo sbarramento diga Marana Capacciotti	1.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Completamento e adeguamento funzionale distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo	14.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei distretti irrigui 2/A, 2/B e 2/C. Comprensorio irriguo Fortore	3.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Pozzilli in agro di Poggio Imperiale	750.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza della cabina elettrica ed efficientamento gruppi motori pompe dell'impianto di sollevamento acque di Bellantuoni in agro di Torremaggiore	1.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - UGENTO LI FOGGI	1° Lotto ristrutturazione straordinaria reti impianto irriguo "Fornari Anielli	2.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - ARNEO	1° Lotto ristrutturazione distretti irrigui Manduria Nord, Fachechi, Giamperruccio, Capuzzi	2.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Messa in sicurezza tratta adduttore Triolo - loc. Spreccanere in agro di Foggia - Sub comprensorio Sud Fortore	700.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
IRRIGUIO/POTABILE	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Diga di Occhito - scarico supplementare	700.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
POTABILE/RURALE	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Ulteriore estensione acquedotto rurale	15.500.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
POTABILE/RURALE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - TERRE D'APULIA	1° Lotto Risanamento Acquedotto rurale - schema sud	10.000.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
POTABILE/RURALE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - STORNARA E TARA	Lotti Manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili	2.850.000,00 €	FSC 2014 - 2020 (PATTO PER LA PUGLIA) -
RIUSO	Consorzio di Gestione Torre Guaceto (Carovigno)	Utilizzo di reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di carovigno nel comparto agricolo della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto	8.932.122,93 €	POC - 2014/2020
RIUSO	CBTA	Ripristino funzionale impianto di affinamento di Bartetta	2.000.000,00 €	POC - 2014/2020
RIUSO	Comuni di Carpignano e Martano	"Progetto di rifunzionalizzazione della rete irrigua e della vasca di affinamento delle acque reflue provenienti dal depuratore consortile dei Comuni di Carpignano Salentino e di Martano	1.703.529,04 €	POC 2014/2020
IRRIGUIO/POTABILE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA -	"Intervento di ottimizzazione e recupero funzionale delle opere, degli impianti e delle apparecchiature dell'invaso Pappadai" - 1° Lotto	2.000.000,00 €	POC 2014/2020
IRRIGUIO/POTABILE	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA -	"Intervento per il recupero funzionale delle opere ed impianti facenti parte del sistema irrigazione Salento 2° Lotto - Importo di progetto esecutivo	3.311.476,63 €	POC 2014/2020
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Cassano delle Murge	442.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sammichele di Bari	382.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Barletta	1.762.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Castellaneta	1.110.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Santa Cesarea Terme	592.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Trani	900.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie	1.880.607,30 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Faggiano	180.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Conversano	825.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Corato	187.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ugento	735.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di San Donaci	315.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Gravina in Puglia	1.297.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Molfetta	2.812.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ruvo-Terlizzi	712.500,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Massafra	539.642,25 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sternatia	825.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Acquedotto Pugliese Spa	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Manfredonia	1.650.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.a
RIUSO	Consorzio Speciale Per la Bonifica di Arneo	Riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di San Pancrazio Salentino	2.500.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Acquaviva delle Fonti	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato - Ampliamento della Rete	2.000.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Cassano delle Murge	Riuso irriguo dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di Cassano delle Murge	1.939.127,44 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Fasano	PROGETTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RIUSO DI FASANO - REALIZZAZIONE CENTRO DI GESTIONE E LABORATORIO PER CONTROLLO E MONITORAGGIO	392.030,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Sammichele di Bari	Studio di fattibilità per il riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto depurativo dell'abitato di Sammichele di Bari	1.350.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Gioia del Colle	Riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianti di depurazione dell'abitato di Gioia del Colle (BA) - 1° Stralcio	3.640.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Castellaneta	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque depurate nel Comune di Castellaneta.	1.900.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
RIUSO	Comune di Castellana Grotte	Rifunzionalizzazione delle infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Castellana Grotte (BA).	220.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"	Utilizzo dei reflui depurati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale - I stralcio - Santa Cesarea Terme (LE)	1.560.015,60 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Trani	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato	6.910.000,00 €	POR 2014/2020 - Sub. Az. 6.4.c : RIUSO
RIUSO	Comune di Pulsano	Progetto preliminare per l'adeguamento e la distribuzione irrigua dei reflui depurati ed affinati provenienti dall'impianto di depurazione consortile in loc. "La Palata" a servizio dei comuni di Pulsano e Leporano	2.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Faggiano	Aggiornamento impiantistico dell'impianto di affinamento esistente e relative nuove vasche di accumulo	665.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Conversano	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la Rifunzionalizzazione delle Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate nel Comune di Conversano (BA).	1.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Tricase	Lavori di completamento per la messa in esercizio della rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate.	620.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Zapponeta	Progetto delle opere di realizzazione di un impianto di affinamento per usi irrigui delle acque del depuratore del Comune di Zapponeta	3.699.773,05 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Corsano	"Progetto della rete di distribuzione irrigua delle acque reflue affinate provenienti dal depuratore di Corsano da destinarsi per uso civile".	1.950.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Sandonaci	"Intervento di naturalizzazione del Bacino artificiale per l'affinamento delle acque di scarico del depuratore comunale con sistema di fitodepurazione"	2.000.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Gravina in Puglia	Utilizzo dei reflui trattati, affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale del SIC "Bosco Difesa Grande" di Gravina in Puglia (BA)	5.315.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Martina Franca	Opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate relative al Comune di Martina Franca (TA)	5.327.112,04 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Ripristino funzionale impianti di affinamento di Molfetta e Ruvo/Terlizzi	690.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Fogg	Progetto per il riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di Zollino-Sternatia _ SOLUZIONE B	900.793,86 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Consorzio di bonifica per la Capitanata	Interventi rivolti alla attivazione e all'esercizio di sistemi di collettamento e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane a servizio del comune di Margherita di Savoia	900.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Taurisano	Progetto di Riuso dei reflui trattati effluenti dall'impianto di depurazione di Taurisano (LE)	1.643.614,34 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: RIUSO
RIUSO	Comune di Bisceglie	Riutilizzo delle acque reflue urbane nell'agglomerato di Bisceglie e territori limitrofi	5.250.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Corato	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate e licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Corato	8.000.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Consorzio di Bonifica Ugento e Li Fogg	"Infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Ugento"	2.000.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Palagiano	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dai depuratori a servizio degli abitati di Palagiano e Massafa	3.900.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Sternatia	Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate per l'agglomerato di Sternatia	1.500.000,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
RIUSO	Comune di Manfredonia	Progetto per il riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione di Manfredonia (FG)"	6.393.200,00 €	FSC 2021-2027 - DEF. FSC 2014/2020
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0150_ Completamento del Sifone Leccese, ramo Jonico: Sinni Potabile lotto 3	2.540.160,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1010 - Ingegnierizzazione delle reti idriche - Puglia SUD -	1.895.040,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0438 - Ripristino Funzionale dei due rami idrici "Schema Molisano destro - Ramo Settentrionale"	14.048.428,38 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0806 - Lavori di risanamento e conservazione vecchia diramazione per Manfredonia	3.362.802,76 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0962 _ Realizzazione del Nuovo Serbatoio a servizio dell'abitato di San Ferdinando	1.548.640,32 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1373 _ Interventi per la distrettualizzazione controllo delle pressioni - I FASE - Lotto 1 -	12.150.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0807 - Sostituzione ex condotta ascendente per Troia -	1.569.214,46 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1118 - Sostituzione condotta premente idrica dell'impianto di sollevamento al serbatoio di Orsara di Puglia	403.787,89 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P0951_ Realizzazione del by-pass provvisorio dell'acquedotto dell'Ofanto (Il Tratto - Il tronco)	1.893.750,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1378_ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 2 -	14.400.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1374 - Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 3	9.450.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1375 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 4 -	9.750.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1376 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 5 -	9.225.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1377 _ Interventi per conseguire la distrettualizzazione - LOTTO 7 -	8.625.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	P1307_ Soluzione alternativa dell'attraversamento del tratto di Acquedotto del Pertusillo 1° Canna	2.175.000,00 €	POR 2014-2020 - Sub Az. 6.3 c - 6.3 d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1063 _ Acquedotto del Locone - completamento dell'acquedotto del Locone, Il lotto	79.149.427,86 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE
POTABILE/IRRIGUO	EIPLI	Intervento di bonifica e ripristino di alcune tratte collassate della 2° parte del canale a cielo aperto del 2° tronco del Sina	2.900.000,00 €	FSC 2014/2020 - PATTO PER LA PUGLIA: POTABILE
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore.	5.000.000,00 €	PNISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore - Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Triolo Foggia".	6.348.211,20 €	PNISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore - Ammodernamento tratte ammalorate dell'Adduttore Primario "Foggia Candelaro".	4.287.060,00 €	PNISSI - PS
IRRIGUO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario "SB".	5.379.840,00 €	PNISSI - 1° SPI
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	Realizzazione delle opere necessarie alla stabilizzazione del pendio in dissesto idrogeologico interessante il tracciato dell'acquedotto dell'Ofanto 1° lotto - Il Tronco tra la prog. Km 5+382 e la prog 6+425 e variante definitiva in situ condotta "Ofanto". (SOLO PROGETTAZIONE)	2.900.000,00 €	PNISSI - 1° SPI

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento
POTABILE	Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento Strutturale e ripristino della tenuta idraulica di vari tratti del vettore idraulico denominato "Canale Principale" Acquedotto del Sele - Lavori di risanamento ponti canali dell'adduttore denominato "Canale Principale" (SOLO PROGETTAZIONE)	1.500.000,00 €	PNIISSI - I' SPI
POTABILE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione Secondo Lotto. Condotta dalla Vasca di Canosa al Serbatoio di Foggia - I stralcio funzionale	37.600.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
POTABILE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle Sorgenti del Tara	27.500.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ammodernamento tratte ammalorate degli adduttori primari Triolo Foggia, Anello e Sud di Foggia. 5B	15.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Ottimizzazione funzionale del Canale Adduttore del Tavoliere e di Vasca Tavoliere e minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore al Distretto 28	10.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Efficientamento funzionale e gestionale della galleria di adduzione dell'invaso di Occhio al ripartitore del Finocchito a servizio dei compressori del Nord e Sud Fortore del Comprensorio per la Bonifica della Capitanata - Ssaola.	10.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
IRRIGUIO	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD EX TERRE D'APULIA	Interventi di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della Diga di Saggiocchia in Agro di Altamura	5.000.000,00 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.1
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Digitalizzazione e modellazione delle reti di distribuzione per il recupero delle perdite idriche _ NR 029	3.644.059,23 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - fornitura NR040	7.292.673,53 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione -- NR038	3.967.995,27 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Installazione NR039	3.780.185,66 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di smart meter statici da gestire in telelettura - Software di gestione - NR037	865.464,07 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio delle perdite idriche Lotto Nord - NR044	3.443.635,97 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura e installazione di noise logger per monitoraggio delle perdite idriche Lotto Sud - NR045	3.443.635,97 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto FG - NR 041	3.097.450,34 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto BR - NR 042	3.006.348,86 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Lotto TA - NR 043	2.095.334,06 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Abitato di Martina Franca, servizi tecnici professionali per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione + relazione geologica, mappatura dei sottoservizi e prelievo campioni e caratterizzazione chimico-fisica per le opere di rifacimento della condotta idrica di alimentazione della località Carpari_P1767	2.381.256,05 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Rifacimento rete di alimentazione Talsano-San Donato (TARANTO)_ NR027	1.594.275,91 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di sostituzione e potenziamento distribuzione idrica - località Specchia Tarantina_P1768	3.234.102,56 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Abitato di Martina Franca: Potenziamento dell'adduzione idrica per il serbatoio di Lanzo, mediante la realizzazione di una nuova condotta idrica, finalizzata al miglioramento dell'erogazione in località San Paolo_P1769	1.503.174,43 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Rifacimento della subdramazione Ceglie Messapica - Ostuni _ NR 026	2.733.044,42 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Comune di Mesagne - Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'intero dell'abitato di Mesagne (BR)_ P 1770	1.184.319,25 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Comune di Galatino - Realizzazione condotta di alimentazione idrica per le frazioni Guidano, Collemeto e Santa Barbara_NR021	2.733.044,42 €	PNIISSI -M2C4 - I 4.2
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate -- Lotto 1 BR	15.295.780,67 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate -- Lotto 2 FG	22.264.864,17 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 22 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate -- Lotto 3 TA	7.693.144,12 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di risanamento nell'abitato di Taranto	27.152.273,37 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Revamping di postazioni di monitoraggio online della qualità dell'acqua	1.357.613,67 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - DIGITALIZZAZIONE RETI DISTRIB. E IMPIANTI IDRICI	9.865.325,99 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - HW e SW	2.787.633,40 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Intervento di Innovation e Digital Transformation - SIT: implementazione Utility Network, integrazione modellazione sistema applicativo gestionale ERP-manutenzione utenze, integrazione Asset Lineari SIT	3.864.673,58 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Interventi di completamento delle infrastrutture di monitoraggio delle reti interne agli abitati non dotate di un adeguato sistema di telecontrollo. Lotto Nord	2.814.850,85 €	PNIISSI -REACT - EU
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	AIP - Acquedotto Pugliese Spa	Fornitura di 100.000 contatori d'utenza per le province di Brindisi e Taranto	5.096.224,45 €	PNIISSI -REACT - EU
IRRIGUIO	EIPLI	Diga Serra del Corvo - manutenzione straordinaria scarichi	500.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	Diga Capaccio (Torre Bianca) - Interventi per la sicurezza sismica	250.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
POTABILE/IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI REGOLAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLO SBARRAMENTO E DELL'INVASO DI OCCHITO SUL FIUME FORTORE	2.000.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
POTABILE/IRRIGUIO	CONSORZIO UNICO SUD PUGLIA - EX - TERRE D'APULIA	Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della Diga del Locone in località di Monte Mellillo in agro di Minervino Murge	2.150.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
INDUSTRIALE	CONSORZIO ASI BRINDISI	INTERVENTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO SULLE OPERE ACCESSORIE DELLA DIGA DEL CILLARESE - BRINDISI	1.200.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
IRRIGUIO	CONSORZIO PER LA CAPITANATA	DIGA MARANA CAPACCIOTTI - INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA	525.000,00 €	PNIISSI -PSC 2014-2020
			<b>631.681.791,62 €</b>	

ALLEGATO B: Finanziamenti proposti con la nuova programmazione

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento	Data fine lavori
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1064_Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - Primo Lotto: collegamento Acquedotti Ofanto - Locone in corrispondenza della vasca di Canosa	34.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2028
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1702_ Realizzazione del nuovo serbatoio a servizio dell'abitato di Stornara	10.900.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2027
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P0497_ Realizzazione della condotta premente dall'impianto di sollevamento al serbatoio "Pagliara Vecchia" di Torremaggiore e della condotta adduttrice dal serbatoio di Torremaggiore al serbatoio di San Paolo Civitate	9.200.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1622_ Raddoppio della premente esistente e potenziamento del serbatoio a servizio dell'abitato di Monte Sant'Angelo	19.500.000,00 €	Proposta FSC 21-27 INSERITO NEL PNISII	30/05/2027
POTABILE	ACQUE DEL SUD	P.F.T.E. per i lavori del: "RADDOPPIO DELL'ADDUTTORE SINNI DALLA TORRE 3 ALLA VASCA DI GINOSA"	11.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2027 ( FINE PROGETTAZIONE)
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1388_ Realizzazione rete idrica nell'abitato di Castellaneta e potenziamento del serbatoio	16.788.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	21/03/2028
POTABILE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA -	Lavori di ristrutturazione dei serbatoi degli acquedotti rurali della Murgia in Agri diversi - rete idrica schemi nord e sud - il lotto funzionale	4.900.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
POTABILE	CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA	Potenziamento della rete acquedottistica rurale di "Pozzo Spagnuolo"	3.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
POTABILE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA - TERRE D'APULIA	Progetto per il ripristino di funzionalità acquedotto rurale della Murgia - Zona Sud - Lotto I	14.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1634 Realizzazione della nuova condotta adduttrice a servizio di Calendano - frazione del comune di Ruvo di Puglia (BA)	3.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	30/06/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1701_Delocalizzazione sollevamento idrico Manfredonia	20.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 INSERITO NEL PNISII	31/12/2027
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1103_Costruzione del dissalatore del Tara e opere di collegamento	100.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 72% FINANZIAMENTO PNRR al 28%	31/12/2026
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1292_Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - II Lotto: Condotta dall'opera di disconnessione di Canosa al serbatoio di Foggia	93.388.186,49 €	Proposta FSC 2021-2027 60 % FINANZIAMENTO PNRR al 40% Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2026
IRRIGUIO	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Attrezzamento pozzi già trivellati e realizzazione punti di presa a fini irrigui e antincendio	2.502.528,30 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
IRRIGUIO	ARIF	Progetto di interramento della rete idrica di connessione con i pozzi denominati: "Catuscio, Tommasone, Volza, Carpati"	1.326.765,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per l'adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti irrigui gestiti dal consorzio	2.540.944,85 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISII Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo di manutenzione straordinaria e ripristino degli invasi collinari, delle vasche di accumulo e delle opere di presa degli impianti irrigui consorziali	6.211.011,20 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per l'adeguamento, la manutenzione straordinaria e il rifinanziamento degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio	9.947.875,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto definitivo per il recupero e monitoraggio delle sorgenti nel comprensorio di bonifica montana del Gargano	6.200.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto definitivo per il recupero e valorizzazione delle antiche "piscine" (vasche di accumulo) nel comprensorio di bonifica montana del Gargano	6.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Sostituzione di tratti di tubazione premente e discendente relativi alla Vasca B4, impianto Irriguo Sinni Metaponto 1, Settore IV	4.802.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Intubazione del canale a cielo aperto "Adduttore San Giuliano", vetusto, finalizzata al recupero della risorsa idrica	69.768.200,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2026
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto di manutenzione straordinaria per la sostituzione della condotta principale B DN 1600 e DN 1200 del manufatto di derivazione B	7.829.900,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2027
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto di manutenzione straordinaria delle opere annesse alla diga del Locone per messa in sicurezza impiantistica	2.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	31/12/2025
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Adeguamento funzionale dei pozzi irrigui a servizio dei comprensori del litorale barese nord e sud	4.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
IRRIGUIO	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Lavori di manutenzione straordinaria delle apparecchiature idrauliche e degli impianti di sollevamento a servizio delle reti irrigue del comprensorio di Minervino Alto	9.500.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Impianti Irrigui Sud Fortore - Minimizzazione delle perdite idriche del Canale Adduttore del Tavoliere mediante risanamento ed impermeabilizzazione delle superfici in CLS	11.090.716,49 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	30/12/2027
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 6A e 6B nei tratti contermini ad arterie varie ad alta intensità di traffico	18.481.553,13 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	30/06/2027
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento tratte ammalorate delle reti idriche dei distretti irrigui 2A, 2B e 2C nei tratti contermini ad arterie varie ad alta intensità di traffico	13.171.062,19 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2026
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Miglioramento del sistema di distribuzione del Distretto n. 9 del Comprensorio della Sinistra Ofanto	3.669.229,03 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	30/06/2025
IRRIGUIO	Consorzio per la bonifica del Gargano	Progetto esecutivo per il ripristino, ammodernamento, automazione e telecontrollo degli impianti irrigui gestiti dal Consorzio	5.943.823,96 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA PNISII Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUIO/POTABILE	ACQUE DEL SUD	Sorgenti del F.Tara - Riefficientamento e messa in sicurezza impianti, canale pensile e opere civili	6.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026
IRRIGUIO/POTABILE	EIPLI	Ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT)	8.819.123,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2025
IRRIGUIO/POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	RECUPERO FUNZIONALE DELLE OPERE ED IMPIANTI FACENTI PARTE DEL SISTEMA IRRIGAZIONE SALENTO 3°LOTTO	3.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027 Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1e 2	31/12/2027
IRRIGUIO/POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Accordo quadro per interventi di manutenzione ordinaria al sistema Irrigazione Salento	7.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2027
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Nardò (Le)	20.883.520,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Frigole (Le)	11.024.295,00 €	Proposta FSC 2021-2027 - AGRICOLTURA	30/06/2026
POTABILE/RURALE	ARIF	Progetto di rifunionalizzazione dell'Acquedotto rurale in agro di Turturano (Br)	987.742,00 €	Proposta FSC 2021-2027	30/06/2026
POTABILE/RURALE	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA -	Intervento di sostituzione condotte in cemento amianto acquedotto rurale della Murgia - zona nord e sud II	6.000.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2026

Categoria	Soggetto Attuatore	Titolo intervento	Importo	Fonte finanziamento	Data fine lavori
POTABILE/RURALE	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Rete di acquedotti minori, nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Ingegnerizzazione per riduzione perdite	1.638.000,00 €	Proposta FSC 2021-2027	31/12/2025
POTABILE	Acquedotto Pugliese	SUBAZIONE 2.8.1. Interventi che concorrono a migliorare la "riduzione e il controllo delle perdite di rete" (misure di efficienza idrica)	136.000.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	SUBAZIONE 2.8.2. Infrastrutture di approvvigionamento, adduzione, distribuzione idrica per uso escludicamente potabile, compresa la rifunzionalizzazione delle reti di distribuzione idrica	62.500.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
RIUSO	Acquedotto Pugliese/ Consorzi/Comuni	SUBAZIONE 2.8.5. Infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate in conformità con il PTA e la normativa comunitaria, nazionale e regionale.	38.250.000,00 €	POR 2021-2027	n.d
POTABILE	Acquedotto Pugliese	P1921_Opere integrative dello Schema Idrico Gargano Nord - medio termine - nuovo serbatoio di ingarano	17.000.000,00 €	INTERVENTO INSERITO NEL PNISII	19/08/2027
POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto per il ripristino di funzionalità delle reti di Acquedotto e opere annesse, serbatoi, impianti di sollevamento ricadenti nello schema dell'acquedotto Rurale della Murgia - Zona Sud	41.500.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISII	30/04/2027
POTABILE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Lavori di ristrutturazione del sistema di distribuzione irrigua e delle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dei comprensori irrigui di Minervino Alto e Loconia.	27.000.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISII Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2	30/06/2027
POTABILE	Consorzio Capitanata	Sbarramento sul Torrente Carapellotto in località palazzo d'Ascoli in agro di Ascoli Satriano (FG)	460.484.746,45 €	INTERVENTO INSERITO NEL PNISII	31/12/2030
POTABILE/RURALE	Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia	Progetto per il ripristino di funzionalità delle reti di Acquedotto e opere annesse, serbatoi, impianti di sollevamento ricadenti nello schema dell'acquedotto Rurale della Murgia - Zona Nord	46.500.000,00 €	INTERVENTO PROPOSTO PER INSERIMENTO NEL PNISII	30/06/2027
POTABILE	POTABILE	P1785 Progetto per la rifunzionalizzazione e l'estensione, con controllo delle pressioni e monitoraggio delle grandezze idrauliche, della rete idrica a servizio della località "Macchia" nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo	5.500.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	30/06/2026
IRRIGUIO	ARIF	Interventi di Progetto di rifunzionalizzazione per fini irrigui dei pozzi LS 2 TA "Caliandro" ed LS 4 TA "Sorangelo" in Agro di Martina Franca	555.131,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	31/12/2026
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Adeguamento migliorativo dei sistemi irrigui a servizio del comprensorio Nord-Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia	12.896.100,40 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	30/06/2027
IRRIGUIO	Consorzio Capitanata	Ammodernamento della rete di distribuzione degli impianti irrigui di Margherita di Savoia e Zapponeta	12.161.960,20 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	30/06/2026
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1557_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA1	123.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	31/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1558_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA/B7/FG	84.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	30/03/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1559_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto BA2	108.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	01/03/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1560_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto TA	113.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	01/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1561_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - Lotto 5 - BR	87.900.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	01/01/2028
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1562_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - lotto LE1	135.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	01/08/2027
POTABILE/RIDUZIONE PERDITE	Acquedotto Pugliese	P1563_RIS_4. Interventi mirati per conseguire la distrettualizzazione, il controllo delle pressioni ed il monitoraggio delle grandezze idrauliche nelle reti idriche del territorio servito dall'Acquedotto Pugliese e sostituzione dei tronchi vetusti ed ammalorati - Lotto 7 - LE2	145.000.000,00 €	Inserito nella ricognizione dello stato interventi nel settore idrico di cui al DL 63/2024 - art. 11 commi 1 e 2 DECRETO SICCTIA'	01/10/2027
			<b>2.247.762.413,69 €</b>		